

Prima di iniziare le operazioni di scrutinio viene accertata per ogni singolo alunno, la frequenza richiesta ex art.11, comma 1 del D.Lgs. n.59 del 2004, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni².

Il Consiglio prende atto che tutti gli alunni sono in regola, fatta eccezione per l'alunno/gli alunni:

L'alunno _____ (nome e cognome) ha riportato un numero di assenze pari a _____ (segnare con una crocetta la parte interessata)

- giustificate tramite certificazione medica come risulta agli atti;
 - ha un numero di verifiche scritte e orali che gli permettono di essere valutato;
- (riportare le valutazioni scritte e orali: italiano, inglese, seconda lingua comunitaria, matematica, ecc.) _____
- _____
- _____

- il numero di assenze complessive pregiudica la possibilità di procedere alla valutazione finale.

L'alunno _____ (nome e cognome) ha riportato un numero di assenze pari a _____ (segnare con una crocetta la parte interessata)

- giustificate tramite certificazione medica come risulta agli atti;
 - ha un numero di verifiche scritte e orali che gli permettono di essere valutato;
- (riportare le valutazioni scritte e orali: italiano, inglese, seconda lingua comunitaria, matematica, ecc.) _____
- _____
- _____

- il numero di assenze complessive pregiudica la possibilità di procedere alla valutazione finale.

Si passa poi allo scrutinio, il Dirigente Scolastico, invita inizialmente, il coordinatore a riferire sull'andamento didattico e disciplinare della classe e a leggere ai membri del Consiglio la relazione generale predisposta per la classe (*allegato 1*) in cui sono riportati obiettivi e criteri di valutazione generali, situazione didattica di alunni con disabilità o con Bes e relativi criteri di valutazione adottati dal Consiglio, con riferimento al Piano didattico personalizzato predisposto. (segnare eventuali note o interventi) _____

Nella classe è presente un **alunno certificato ai sensi della Legge 104 del 1992 e valutato** sulla base di quanto disposto dall'art.9 del D.P.R. n.122 del 2009 (*indicare eventuali strategie e prove differenziate*) _____

² Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'[articolo 10](#). Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Nella classe sono presenti n. _____ alunno/i con **BES**³, certificato/i / non certificato/i per il quale/per i quali è stato/sono stati predisposto/i un Piano Didattico Personalizzato/ Piani didattici personalizzati.

L'alunno _____ (nominativo)

ha raggiunto gli obiettivi previsti (*indicare particolari strategie adottate, strumenti compensativi misure dispensative*) _____

non ha raggiunto gli obiettivi previsti (*motivare*)

L'alunno _____ (nominativo)

ha raggiunto gli obiettivi previsti (*indicare particolari strategie adottate, strumenti compensativi misure dispensative*) _____

non ha raggiunto gli obiettivi previsti (*motivare*)

Si assegnano poi i voti di profitto, ogni alunno viene esaminato singolarmente e ciascun docente propone un voto nella singola disciplina che viene discusso e deliberato tenendo conto degli obiettivi educativo-didattici, del profilo di competenze raggiunto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento, delle capacità e delle attitudini dimostrate, considerati anche gli interventi e le strategie didattiche attuate ed ogni altro elemento utile.

Dalla discussione emerge quanto segue:

gli alunni che hanno riportato una valutazione positiva in tutte le discipline sono i seguenti:

³ Indicare se alunno DSA certificato ai sensi della Legge 170 del 2010 e valutato secondo l'art.10 del D.P.R. 122 del 2009 o alunno per il quale è stato predisposto PDP sulla base di specifica certificazione rilasciata da struttura pubblica.

Successivamente si segnalano gli alunni che hanno conseguito insufficienze in una o più discipline:

Alunno _____

Materia	Voto proposto	Voto assegnato

Alunno _____

Materia	Voto proposto	Voto assegnato

Alunno _____

Materia	Voto proposto	Voto assegnato

Alunno _____

Materia	Voto proposto	Voto assegnato

Alunno _____

Materia	Voto proposto	Voto assegnato

Alunno _____

Materia	Voto proposto	Voto assegnato

Alunno _____

Materia	Voto proposto	Voto assegnato

Il Consiglio, dopo approfondito esame e discussione, delibera di non ammettere agli esami di Stato i seguenti alunni:

Alunno	Motivazione⁵ <i>(riferita anche al numero di assenze)</i>

Successivamente i voti di profitto delle singole discipline e del comportamento, espressi in decimi, nonché **il giudizio di idoneità**, stabilito ai sensi del comma 2 art.3 del DPR n.122 del 2009 sono deliberati collegialmente dal Consiglio e vengono trascritti nel tabellone (allegato 2) e letti dal Presidente.

⁵ La motivazione sarà indicativa delle carenze, delle lacune gravi che l'alunno non è riuscito a colmare, del non raggiungimento delle competenze di base, dell'impegno inadeguato e della non partecipazione alla vita scolastica e al dialogo educativo nonché del numero elevato di assenze registrate e riportate all'inizio del presente verbale.

